



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vincenzo Gerace"

Liceo Classico e Liceo Artistico

P.zza S. Rocco

89022 CITTANOVA (RC)

Tel. 0966/439113 Fax 0966/439115

C.F. 82001760808 C.M. RCIS02300N

rcis02300n@istruzione.it www.iisvgerace.edu.it

Esame di Stato 2021

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^A A

Liceo Artistico Indirizzo *Grafica*

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa

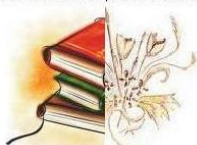
COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa

SEGRETARIO

Prof.

Istituto Istruzione Superiore "V. Gerace"



Liceo Classico e Liceo Artistico

INDICE

Presentazione dell'Istituto	p. 3
Profilo di indirizzo	p. 3
Piano di studi e quadro orario settimanale	p. 5
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	p. 7
Presentazione della classe	p. 8
La classe	p. 11
Piano annuale inclusività	p. 12
Programmazione educativo-didattica di classe	p. 19
Attività extracurricolari e orientamento	p. 22
P.C.T.O.	p. 23
Elenco Discipline	p. 24
Documento per il coordinamento delle attività di insegnamento dell'Ed. Civica	p.25
Argomento assegnato dal Consiglio di classe	p. 27
Materiale di Italiano per il colloquio d'esame	p. 28
Consiglio di classe	p.29
ALLEGATI • Percorsi formativi e Consuntivi attività disciplinari • Relazione finale dell'attività di sostegno e documentazione. PDP (riservato in busta chiusa) • Attribuzione credito scolastico Tabelle A+B+C Allegato A O.M. 03/03/2021 • Griglia di valutazione colloquio Allegato B O.M. 03/03/2021	p.30

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Gerace" di Cittanova è composto dal Liceo Classico e dal Liceo Artistico, due corsi di studio che al di là delle specificità peculiari, in ambito didattico e curricolare, presentano una basilare affinità in quanto percorsi liceali volti alla crescita integrale della persona.

I due indirizzi hanno attuato un processo di unificazione ed amalgama, attraverso l'ampliamento e l'intensificazione delle relazioni tra docenti ed alunni, la reciproca collaborazione e lo scambio culturale, elementi che postulano una prospettiva di complementarità tra i curricoli didattico – educativi dei due Istituti e di una più compiuta formazione artistico - letteraria.

La nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore risale al 1999, allorché al Liceo Classico, scuola nata nel lontano 1944 e che ha da allora esercitato su tutto il comprensorio un'essenziale e insostituibile funzione di promozione culturale, fu aggregato l'allora Istituto d'Arte. Quest'ultimo, originariamente sezione staccata dell'ISA di Reggio Calabria e poi dell'ISA di Palmi, dall'anno scolastico 2010/2011, in seguito al nuovo assetto dei licei, è confluito nell'attuale Liceo Artistico. I due indirizzi costituiscono l'odierno Istituto d'Istruzione Superiore, una scuola, nel complesso, in grado di fornire un'offerta formativa ampliata e diversificata, capace di rispondere alle esigenze e richieste di un'utenza vasta ed eterogenea, proveniente da un ampio bacino che comprende, oltre i grossi centri di Cittanova, Polistena, Taurianova, la stessa Gioia Tauro e il suo esteso entroterra.

Il Liceo Artistico è ubicato in Via Regina Elena, in un edificio di non recente costruzione e si articola, a partire dal secondo biennio, in due indirizzi: **Design** e **Grafica**. L'Istituto è dotato di aule attrezzate e di laboratori consistenti in: laboratorio multimediale, laboratorio di tipografia e grafica pubblicitaria, laboratorio di fotoincisione e serigrafia, laboratorio di fotografia e ripresa, laboratorio di smalti, laboratorio di oreficeria, laboratorio di plastica.

PROFILO DI INDIRIZZO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il piano di studi prevede un biennio iniziale, un secondo biennio e l’ultimo anno.

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e aiuta l’alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e affianchi, ad un’area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l’indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.

INDIRIZZO GRAFICA

L'indirizzo Grafica è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo-creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un ampio mercato di consumo.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti creative.

L'iter didattico si può sintetizzare con un percorso che coinvolge la progettazione grafica e la realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione

Al termine di questo percorso lo studente sarà dunque a conoscenza e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali operativi inerenti la grafica, secondo lo specifico settore di produzione: i marchi, i logotipi, gli annunci, i depliant, le locandine e manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici e il packaging. Egli sarà in grado di impiegare le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, dal disegno a mano libera allo sviluppo in 3D.

I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che gli garantisca la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari.

Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di grafica e/o realtà produttive specializzate nel settore della Grafica –pubblicitaria-tipografica, nell'editoria, Web design e nei laboratori artistici in generale.

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Artistico – Indirizzo Grafica

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI GRAFICA			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI DI GRAFICA			6	6	6
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti tra i quali non tutti hanno mantenuto la continuità nel triennio, come si evince dalla seguente tabella

DISCIPLINA	DOCENTE	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		no	no	si
LINGUA E CULTURA STRANIERA		no	no	si
STORIA E FILOSOFIA		no	no	si
MATEMATICA E FISICA		no	no	si
STORIA DELL'ARTE		no	no	si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		no	si	si
RELIGIONE CATTOLICA		si	no	si
DISCIPLINE GRAFICHE		si	si	si
LABORATORIO DI GRAFICA		si	si	si
SOSTEGNO		si	si	si
SOSTEGNO		si	si	si

RAPPRESENTANTE DEI GENITORI:

RAPPRESENTANTE DEGLI ALUNNI:

COORDINATORE DI CLASSE :

SEGRETARIO : PROF.

DIRIGENTE SCOLASTICO :

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe **VA** del corso di "Grafica" era composta da 25 allievi, 13 ragazze e 12 ragazzi, il ritiro di un'alunna, avvenuto del mese di marzo, ha portato il numero degli alunni a 24. La composizione del Consiglio di Classe è stata pressoché costante nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Il gruppo proviene da un ambito socio-economico variegato e da contesti culturali differenziati. Risiedono a Cittanova otto allievi mentre gli altri provengono da zone limitrofe, alcuni dai centri più estesi altri da piccole realtà più o meno distanti e, dunque, sottoposti ai disagi del pendolarismo.

Fanno parte del gruppo classe sette alunni con bisogni educativi speciali dei quali, quattro destinatari di intervento di sostegno e tre di PDP. Tra gli alunni destinatari di intervento di sostegno due seguono una programmazione differenziata (art. 15 comma 5 – OM n° 90 del 21/05/2001) e due una programmazione semplificata riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15, comma 3, OM n. 90 del 21/05/2001). (si allega relazione).

L'attuale conformazione della classe è per la maggior parte derivante dalla fusione, avvenuta all'inizio del secondo biennio, di tre gruppi-classe diversi. Questo dato basilare è stato origine delle maggiori criticità rilevate nel processo di assestamento e di amalgama di un gruppo costituito da alunni con personalità molto diverse e di diversa estrazione socio-economico e culturale. Ciò nonostante, alla fine del percorso scolastico e formativo si può certamente affermare che la classe si è pienamente integrata e realizzata come gruppo attraverso un progressivo rafforzamento dei rapporti di stima e di amicizia tra gli alunni.

Anche con i docenti si è stabilito un dialogo umano positivo fatto anche di momenti di confronto, avvenuto comunque e sempre nel rispetto dei ruoli e come opportunità di arricchimento reciproco; generalmente la classe è stata disponibile al dialogo educativo e sensibile ai problemi culturali, umani, sociali e ambientali.

Il comportamento è sostanzialmente corretto per la maggior parte della classe, in virtù di una regolare maturazione della personalità. La frequenza, salvo eccezioni dovute a motivi di salute, è stata regolare e, mediamente, gli studenti hanno manifestato interesse per le attività scolastiche. Alcune criticità sono emerse durante le fasi, spesso prolungate, di didattica a distanza in particolare dovute sia alla peculiarità del corso di studi, che per sua natura richiede lo svolgimento di molte ore di attività nei laboratori, sia per l'incidenza che tale modalità ha avuto soprattutto sugli alunni più deboli. Al riguardo i docenti hanno fatto il

possibile, pur nei limiti imposti dalla situazione epidemica, nel superare le suddette criticità o quanto meno nel lenirne gli effetti.

Durante il percorso scolastico, in particolare nel triennio, alcuni allievi hanno seguito più lentamente le attività proposte, per questo sono stati guidati e opportunamente stimolati a raggiungere gli obiettivi prefissati. La motivazione allo studio, l'interesse e l'impegno durante le lezioni sono stati per la maggior parte regolari, anche se non tutti gli alunni sono riusciti a far proprio un corretto ed organico metodo di studio e ad acquisire sicure abilità comunicative ed espressive.

Stando all'analisi sopra effettuata, in sintesi, si possono distinguere tre fasce di livello che tuttavia si articolano in maniera complessa e per le quali bisogna evidenziare alcune peculiarità. Infatti considerando il percorso didattico-formativo nella sua interezza, e quindi comprendente tutte le discipline, si possono individuare una fascia costituita da o alcuni alunni con distinte capacità e competenze; una nutrita fascia intermedia con capacità discrete e/o buone e in possesso di un adeguato metodo di studio, seppur con lacune in alcune discipline e una terza fascia, infine, che include alunni con scarsa predisposizione allo studio, che hanno partecipato in modo superficiale e discontinuo al dialogo educativo e presentano alcune lacune di base, per cui le conoscenze e le competenze maturate sono piuttosto disarticolate. Diversa è la situazione per quel che concerne le discipline d'indirizzo, in quest'ambito disciplinare infatti emerge un discreto gruppo con capacità e competenze notevoli e in alcuni casi eccellenti, pur in presenza di lacune a volte lievi, e a volte notevoli, nelle discipline generaliste.

Globalmente si può comunque sostenere che la quasi totalità degli alunni ha comunque compiuto un percorso formativo per mezzo del quale ha cercato di migliorare e potenziare le capacità di analisi e critica del reale anche quando il profitto non è stato del tutto soddisfacente. Anche durante le fasi di didattica a distanza la classe nel complesso ha partecipato all'attività didattico-formativa seppur con difficoltà di collegamento, in alcuni casi notevoli. Al riguardo i docenti hanno cercato di sostenere e facilitare il compito degli alunni evitando, laddove è stato possibile, l'eccessivo carico di lavoro.

In vista dell'Esame di Stato gli alunni sono stati guidati in maniera precisa e puntuale alla conoscenza delle varie tipologie della prova di Esame di Stato (analisi testuali su testi di vario genere testi argomentativi, trattazioni sintetiche, temi di ordine generale), sia come lavoro da svolgere a casa che durante le verifiche in classe e a distanza; anche per la composizione dell'elaborato da presentare in sede d'esame gli alunni sono stati debitamente seguiti e indirizzati seppur con tutti i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, cosa che non ha permesso di svolgere a dovere delle simulazioni d'esame.

Apprezzabile pure la risposta, in termini di partecipazione, alle iniziative attivate dalla scuola in adesione alle finalità del PTOF e delle singole discipline. I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. La maggior parte degli alunni ha comunque conseguito gli obiettivi prefissati, seppur in maniera differenziata, e il livello di competenze e di preparazione raggiunto risulta complessivamente soddisfacente.

LA CLASSE VA

Elenco Candidati interni

Numero studenti 24	Ragazze 12	Ragazzi 12
Cognome	Nome	Luogo di Residenza

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		
22.		
23.		
24.		

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'

La presenza degli alunni che necessitano di Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendenti “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” sono in progressivo aumento negli ultimi anni, è un dato strutturale del nostro sistema scolastico. Tale presenza è destinata ad aumentare e a coinvolgere gradi di scuola -come il secondo ciclo di istruzione- finora meno interessati al fenomeno. La nostra scuola ha scelto, fin dall’inizio, la piena integrazione di tutti nella scuola, e l’educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L’integrazione scolastica degli alunni che necessitano di Bisogni Educativi Speciali rientra nel Piano dell’Offerta Formativa. Essa è pertanto parte integrante del complesso quadro in cui interagiscono molte figure professionali con competenze diverse. Tali figure hanno il compito di leggere, interpretare e, successivamente, organizzare le risposte alle problematiche che caratterizzano il contesto scolastico. La scuola è inserita in un contesto sociale più ampio e non costituisce l’ambito esclusivo di riferimento dell’alunno. Tiene perciò conto di diversi contesti educativi interattivi: famiglia, Enti locali, associazioni. L’integrazione scolastica è il presupposto della futura integrazione sociale e della qualità della vita della persona con Bisogni Educativi Speciali. Per esserci una vera inclusività e integrazione, è necessario un recupero di solidarietà, di collaborazione e di comunicazione tra gli uomini per minimizzare quelle differenze emarginanti e valorizzare la società e le culture nel suo insieme. L’allievo con Bisogni Educativi Speciali, non esisterà più se esiste una realtà capace di costruire la sua storia, non solo con la riduzione o l’abbattimento delle barriere architettoniche, con Strategie metodologiche didattiche individualizzate, Misure dispensative- Strumenti compensativi Strumenti specifici), ma anche con la disponibilità e l’operatività da parte di tutti. Buon senso e operatività concreta, riducono certe problematiche, che non sono insite nella natura del soggetto, ma si evidenziano a causa dei pregiudizi, della scarsa disponibilità degli altri e delle insormontabili barriere mentali. In considerazione della presenza di alunni per l’anno scolastico 2019/2020 con Bisogni Educativi Speciali, l’Istituto d’Istruzione Superiore “V. Gerace” Liceo Classico e Liceo Artistico, con tutti i suoi organi competenti si fa carico dei bisogni necessari riguardanti i Bisogni connessi nel rispetto delle norme vigenti L.104/92, DPCM n. 185 del 23 Febbraio 2006, e anche in relazione alla Legge 8 Ottobre 2010, n. 170 e alla Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013 sui Bisogni Speciali, tenendo in considerazione le nuove direttive riguardo la riforma sul sostegno con il Profilo di Funzionamento. Intendendo l’integrazione nella sua accezione più ampia che coinvolge fattivamente tutti gli insegnanti al processo educativo-didattico, promuove

un'effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale "apprendimento" inteso come modifica del comportamento. Tutto questo è garantito attraverso le seguenti modalità attuative per quanto riguarda le disabilità: a) per gli alunni diversamente abili, sulla base della D.F., del P.D.F. della L.104 del 92, del DPCM n. 185 del 23 Febbraio 2006 e dell'analisi della situazione iniziale, è predisposto un P.E.I. (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 art. 12).

Gli obiettivi predisposti per favorire e facilitare la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili ed evitare anche la dispersione scolastica per gli altri alunni sono:

OBIETTIVI EDUCATIVI – DIDATTICI

- Conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso in autonomia
- Saper entrare in relazione con coetanei e non coetanei consentendo loro la partecipazione ad attività di gruppo che possano garantire il pieno rispetto delle loro capacità.
- Promuovere nuovi interessi e motivazioni mediante l'uso di strumenti che possiedono caratteristiche particolarmente attraenti sul piano della presentazione e delle procedure per sviluppare la creatività.
- Avere stima di sé
- Recuperare e/o potenziare alunni con difficoltà di apprendimento nelle diverse aree disciplinari offrendo nuove occasioni di apprendimento, formazione e autonomia personale e sociale.
- Acquisire conoscenze ed abilità specifiche atte ad un effettivo apprendimento
- Saper utilizzare la lingua italiana, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri.
- Migliorare le abilità psicomotorie, sensoriali, linguistiche e logico-matematiche.
- Potenziare e consolidare i prerequisiti relativi alle aree dove gli allievi presentano delle abilità di base e, recuperare le aree dove si evidenziano maggiori difficoltà.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il docente specializzato garantisce le modalità della contitolarità: a) La titolarità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di Classe che la esercita attraverso la responsabilizzazione, dalla valutazione finale, dei docenti curricolari e di sostegno; b) Il

docente specializzato è contitolare del processo formativo dell'intera classe. Egli, a partire dalle competenze disciplinari di cui dispone, opera in team con gli altri docenti, sia nella fase di progettazione sia in quella operativa di attuazione ed in quella di valutazione dei risultati individuali e di gruppo (L. 104/92 art. 13, comma 6 e O.M. n. 90 del 21 maggio 2001 art. 15 comma 10). Il docente specializzato, oltre a curare gli aspetti metodologici, deve possedere "competenze psico-pedagogiche, relazionali, didattiche e svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici"; c) le lezioni frontali, la scelta delle esercitazioni, la valutazione del rendimento, il lavoro individualizzato, che può riguardare l'alunno disabile ma anche alunni normodotati che presentano momentanee o strutturali difficoltà cognitive, sono svolti di comune accordo tra i docenti contitolari.

MODALITA' DI INTERVENTO

Le attività didattiche si svolgono in classe e nei laboratori; la lezione sarà: frontale-individuale, in gruppo. Le strategie, i metodi, i tempi, sono adeguati in modo tale da compensare quanto più possibile le difficoltà degli alunni. Gli allievi sono sollecitati nella comunicazione e nell'espressione per stimolare, mantenere e prolungare la motivazione e l'attenzione. Verrà usato un linguaggio semplice ma specifico. La metodologia didattica usata sarà di tipo induttivo-concreto, procedendo gradualmente dal concreto all'astratto. Si avvarrà di materiale didattico adeguato: schemi semplificati; schede di recupero, potenziamento e consolidamento; mappe concettuali, questionari, lavagna LIM, lavagna luminosa, PC con programmi specifici e testi didattici della casa editrice Erickson e dell'Istituto Didattico. Naturalmente, l'intervento metodologico è relativo alla tipologia di disabilità.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono effettuate periodicamente insieme alla classe con o senza la presenza dell'insegnante di sostegno e sono finalizzate all'accertamento dell'avvenuta interiorizzazione dei contenuti trattati. Esse pag. 27 concorrono alla formulazione della valutazione che tende a valorizzare le risorse e le potenzialità degli allievi, tenendo presente il cammino evolutivo compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Nella valutazione si tiene in considerazione il livello di partenza, l'impegno mostrato, la partecipazione e le reali potenzialità degli allievi. Attraverso la valutazione formativa si può accertare anche la validità del processo di apprendimento proposto agli allievi e operare eventuali modifiche in itinere coerenti con i loro bisogni formativi. La valutazione, verrà effettuata, tenendo in considerazione la tipologia di programmazione derivante dalla documentazione clinica stilata dagli operatori dell'U.MD.

Obiettivi di incremento dell'inclusività

- Riduzione delle barriere fisiche e mentali che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale degli alunni con BES attraverso l'analisi dei fattori personali e ambientali e l'utilizzo di facilitatori.
- Creare un ambiente di apprendimento favorevole che garantisca il successo formativo di ciascun alunno.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

REFERENTE INCLUSIVITA': collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sugli alunni con difficoltà;

COORDINATORI DI CLASSE: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;

DOCENTI CURRICULARI: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;

DOCENTI DI SOSTEGNO: provvedono insieme al C.d.C. a stilare i P.E.I e i P.D.P.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ai singoli docenti verrà data la possibilità di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento organizzati da Enti accreditati che tratteranno le tematiche sui B.E.S. Il docente Referente, inoltre, parteciperà alla formazione dei coordinatori/referenti dei processi sui temi della disabilità (III annualità. Priorità 4.5 del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Dopo aver individuato gli alunni con BES, si stilano i PEI e i PDP dove verranno inserite le strategie di valutazione specifiche per le tipologie di BES e si farà riferimento alle normative vigenti in materia di inclusività (L. 104/92, L. 170/2010, Linee guida 12/7/2012, DM 27/12/2012, C.M. n.8 del 6/3/2013).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola In relazione alle risorse dei docenti

Verranno assegnate le cattedre con priorità rapporto 1:1 nelle situazioni di gravità (Legge 104/92 art.3 comma 3) e 1:2 (Legge 104/92 art.3 comma 1). Le professionalità esistenti all'interno della scuola saranno ottimizzate per garantire il successo formativo degli alunni con BES.

Il docente di sostegno si impegnerà a lavorare con tutti gli alunni della classe, nello specifico con quelli che hanno bisogni educativi speciali.

L'insegnante di classe ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, educativi e didattici stilati nei rispettivi PEI e PDP attraverso la partecipazione degli alunni all'attività didattica nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscono l'apprendimento e il successo scolastico.

Il collaboratore scolastico, nei confronti degli alunni con disabilità, dovrà garantire l'assistenza di base. Parteciperà, pertanto, al progetto educativo e collaborerà con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'inclusione scolastica.

Enti Locali

L'inclusione scolastica si avvarrà anche di altre figure professionali, quali assistenti educativi forniti dagli Enti Locali (Città Metropolitana Reggio Calabria). Gli assistenti educativi avranno il compito di aiuto pratico/funzionale finalizzato alla rimozione degli ostacoli di natura spazio/temporale, fisica che limitano l'autonomia personale, la vita di relazione, la socializzazione e di ogni altro ostacolo che impedisca la partecipazione alle attività scolastiche dell'alunno con disabilità. Inoltre, collaboreranno con gli insegnanti di sostegno e curricolari per perseguire gli obiettivi dell'area dell'autonomia personale, sociale e di relazione tramite la loro partecipazione alle attività in orario scolastico ed extrascolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizio con l'USP: si attiveranno con l'U.M di competenza Territoriale Gruppi di Lavoro ai sensi del D.P.R.24/02/94, come previsti dalla normativa, per gli adempimenti riguardanti la stesura e la verifica dei PEI, l'elaborazione e gli aggiornamenti dei PDF degli alunni con disabilità. Inoltre, saranno di supporto anche per le problematiche degli altri allievi con B.E.S.

Servizio con CTSH e CTI: la scuola si avvarrà delle consultazioni informativo-gestionali per la richiesta di risorse materiali per l'attuazione degli interventi a favore degli alunni con BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Tutte le famiglie di alunni per i quali vengono approntati percorsi personalizzati verranno informate tempestivamente delle decisioni dei Consigli di Classe e team docenti. Tali percorsi verranno illustrati ai genitori e da loro firmati al fine di assicurare la piena condivisione del patto educativo e di precisare un impegno reciproco nell'assunzione di una corresponsabilità educativa

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I C.d.C. terranno conto di ogni singola situazione di disagio presente all'interno della classe ed attueranno strategie metodologiche mirate ai bisogni specifici elaborando i PEI e i PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola cercherà di valorizzare le risorse esistenti: tutte le figure con formazione specifica in ogni settore saranno utilizzate in compiti propri, e ogni professionalità sarà valorizzata dall'assunzione di incarichi specifici coerenti con le competenze e l'esperienza di ciascuno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Considerata l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- Distribuzione funzionale di un organico di sostegno adeguato (rapporto 1/1 e 1/2) alle reali necessità degli alunni certificati con disabilità.
- Risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici.
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Orientamento in entrata

La scuola ha sempre prestato molta attenzione a tutte le fasi di passaggio da un ciclo all'altro, garantendo la continuità didattica di ogni singolo allievo in entrata. Nella prima settimana di settembre, riunione di dipartimento con i genitori e i docenti di sostegno e colloqui con i docenti di sostegno degli alunni in entrata.

Orientamento in uscita

Si attiveranno incontri con gli esperti degli Enti preposti per avviare percorsi di orientamento professionale e universitario. Gli alunni parteciperanno all'attività di alternanza scuola/lavoro e saranno progettati percorsi specifici per quegli allievi che versano in situazione di disabilità medio-grave.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA DI CLASSE

PERDURANDO L'EMERGENZA

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Gli indirizzi del Liceo Artistico sono finalizzati al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico – tecnico – pratico nel settore specifico scelto.

Questo corso di studi si prefigge di far raggiungere agli alunni adeguate conoscenze, competenze e capacità che, promuovendo la formazione culturale, umana e professionale, consentano un'efficace prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

I piani di lavoro mirano a far acquisire agli alunni competenze specifiche e tecniche operative supportate e fortificate da un ampio corredo culturale che garantisca la possibilità di proseguire il percorso formativo in ambiti universitari e parauniversitari.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

La classe ha conseguito, seppure con livelli diversificati, i seguenti obiettivi educativi:

- Sviluppo delle capacità intuitive e delle capacità logiche;
- Potenziamento del metodo di lavoro;
- Acquisizione di un atteggiamento critico e responsabile;
- Acquisizione del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto delle norme e riconoscimento dei ruoli;
- Acquisizione e potenziamento di conoscenze, competenze e capacità;
- Sviluppo della personalità sociale, artistica e creativa, secondo attitudini, potenzialità e vocazione

OBIETTIVI COGNITIVI: AREA UMANISTICO-ARTISTICA

- Potenziamento delle abilità di analisi, di sintesi, di elaborazione e di progettazione;
- Potenziamento delle abilità letterario – artistiche;
- Potenziamento delle abilità di decodifica e di utilizzo dei linguaggi letterari e

artistici;

- Potenziamento delle capacità comunicative e dialogiche;
- Maturazione della identità personale, delle capacità di giudizio autonomo e di pensiero riflessivo e critico.

OBIETTIVI COGNITIVI: AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Aumento della padronanza del linguaggio e dei codici linguistici delle discipline scientifico-tecnologiche;
- Potenziamento delle abilità di problematizzare, ricercare ed elaborare;
- Potenziamento delle capacità di formalizzazione, di intuizione, di analisi e di sintesi, di induzione e di deduzione;
- Potenziamento delle capacità di lettura della realtà tecnologica;
- Acquisizione di una matura consapevolezza dei problemi ecologici e della necessità di cooperare attivamente per la tutela dell'ambiente.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie utilizzate hanno posto l'alunno al centro del processo educativo e si sono articolate attraverso vari tipi di intervento. Gli argomenti sono stati scelti tenendo conto della situazione della classe e delle preferenze dimostrate dagli alunni e sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e grafiche, conversazioni guidate e lavori di gruppo. La didattica di ogni docente si è basata sull'utilizzo dei sussidi didattici e degli spazi di cui la scuola dispone, quali laboratori, aule attrezzate, palestra.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria anche nell'anno scolastico 2020/2021 la didattica è stata svolta per lunghi periodi in modalità a distanza con inevitabili ricadute sull'articolazione e sulla qualità della stessa. In particolar modo l'attività laboratoriale e l'insegnamento di sostegno, pur essendo consentite in presenza sono state svolte in maniera limitata in tale modalità a causa di molteplici problemi e, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, alla legittima scelta delle famiglie di avvalersi di quanto previsto dall'Ordinanza n. 4 del 30/01/2021 punto 3.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

Videolezioni attraverso il canale istituzionale attivato su meet classroom. Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica e piattaforma collabora del RE. Chiamate vocali di gruppo. Informazioni vocali di gruppo.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

Registro Elettronico. E-mai. Didattica del RE (inserimento materiale didattico).

Nel corso dell'anno scolastico, laddove si è reso necessario, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, al fine di sostenere e colmare carenze.

I docenti si sono attivati in tutti i modi, al fine di guidare gli alunni in maniera precisa e puntuale alla conoscenza delle varie tipologie di prima prova di Esame di Stato (analisi testuali su testi di vario genere, articoli di giornale, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, temi di ordine generale), simulandone lo svolgimento durante le verifiche scritte o grafiche in classe o a distanza.

Sono state privilegiate specifiche metodologie di approccio ai contenuti soprattutto nell'area umanistica, tra cui visione di film e partecipazione a dibattiti a distanza, al fine di sollecitare la curiosità, l'interesse e l'analisi critica degli allievi ed affinarne il gusto artistico - letterario.

Grazie alla sopra citata metodologia, alcuni alunni, sono riusciti a migliorare e potenziare le competenze di base e le capacità di analisi e critica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica formativa è stata finalizzata al controllo del processo di apprendimento e ha tenuto conto del lavoro svolto in classe, anche virtuale, e a casa e del comportamento dell'alunno.

Essa è stata effettuata mediante prove periodiche e di tipo diverso: esposizioni orali e scritte, prove pratiche e grafiche, test, questionari, commenti.

La valutazione complessiva si è basata su tutti gli elementi di verifica e sui comportamenti dell'alunno: presenza, partecipazione alle lezioni, anche virtuali, e al dialogo educativo, livelli di partenza e progressi fatti, capacità personali, raggiungimento degli obiettivi.

Al fine di conferire al processo di verifica e valutazione attendibilità e oggettività sono state elaborate apposite griglie di valutazione che sono allegate al PTOF.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Il riaccutizzarsi dell'emergenza sanitaria proprio in coincidenza dell'avvio dell'anno scolastico e il suo continuo evolversi, con il repentino alternarsi di momenti di maggiore o minore allentamento delle misure restrittive, ha reso necessario un costante adeguamento dell'orario scolastico al fine garantire una proficua e serena frequenza agli alunni nel pieno rispetto delle norme emanate dalle istituzioni per il contenimento dell'epidemia.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E ORIENTAMENTO

Attività extracurricolari

Nel corso dell'anno, prima dell'emergenza sanitaria, la classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari organizzate dalla scuola, anche in collaborazione con le Istituzioni e associazioni presenti sul territorio, e finalizzate ad una più completa formazione personale e professionale degli allievi. Se ne fornisce di seguito un elenco:

- ❖ Open Day di presentazione della scuola e delle attività didattiche. Realizzazione video prodotto dagli alunni
- ❖ FAI - Fondo Ambiente Italiano – “Giornate FAI di primavera” attività di formazione - S. Giorgio Morgeto.
- ❖ Incontro “Le storie che fanno la Storia” – IIS “V. Gerace”
- ❖ Viaggio di istruzione Grecia

ORIENTAMENTO

Al fine di ampliare le conoscenze degli allievi sui vari percorsi di studio e le opportunità offerte dal mercato del lavoro, e guidarli nell'effettuazione di scelte quanto più consapevoli ed adeguate ai loro interessi, abilità e competenze, gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative di orientamento svolte in modalità on line:

- ❖ “OrientaCalabria” – Organizzato dall' Associazione Aster
- ❖ Accademia ADM – Artisti della Moda New Style – Cosenza
- ❖ Incontro Università Pegaso - Trieste

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

P.C.T.O.

Al fine di ampliare l'offerta formativa, far acquisire agli allievi competenze spendibili nel mondo del lavoro e orientarli verso le scelte future, la scuola, in linea con la normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni), nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, in sinergia con aziende, associazioni, enti e istituzioni ospitanti del territorio. Sono stati avviati nell'anno scolastico 2018/2019 dei percorsi, diversi per ciascun allievo, nelle seguenti aziende:

- ANICA – Progetto “Dentro la macchina dei sogni – L'industria e i mestieri del cinema”. Iniziativa organizzata nel piano nazionale “Cinema e immagini per la scuola” Promosso da Mibact e MI
- Sale Scuola Viaggi S.r.l. (Rimini) – “Il giorno della memoria – Live da Fossoli”
- FAI - Fondo Ambiente Italiano – “Mattinate FAI d'inverno” – San Giorgio Morgeto
- Visita all'azienda Arti grafiche Romano di Tropea (anno scolastico 2018/2019)
- PTCO organizzato dalla scuola: IL GIORNALE E LE TECNICHE DI RIPRESA (anno scolastico 2018/2019)

ELENCO DISCIPLINE

PERCORSI FORMATIVI DELLA CLASSE

DISCIPLINE:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Inglese
- Storia
- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Storia dell'Arte
- Scienze Motorie
- Religione
- Discipline Grafiche
- Laboratorio di Grafica
- Sostegno

Documento per il coordinamento delle attività di insegnamento dell'Educazione Civica

Classe 5^a Sezione A

Premessa

La legge del 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per gli istituti scolastici di primo e secondo grado (art. 2 c.1), per un totale minimo di 33 ore complessive per classe da realizzare nell'arco dell'intero anno scolastico.

Prospetto delle ore e dei contenuti per singola disciplina

In qualità di coordinatore delle attività della classe 5^a A, preso atto del documento generale redatto dai responsabili d'istituto per l'insegnamento dell'educazione civica (allegato al presente documento) e contenente le indicazioni generali in merito a obiettivi (formativi e di apprendimento), contenuti e modalità di verifica, ascoltato il consiglio di classe e le indicazioni dei singoli docenti, formulo il seguente prospetto per lo svolgimento delle attività in oggetto:

Disciplina	Docente	n.ore	Contenuti/Tematiche
Italiano		4	La Globalizzazione
Inglese		3	The Right to vote: Suffragette Movement and women's rights
Storia		4	Le istituzioni internazionali: l'U.E.
Filosofia		4	I fondamenti filosofici dei diritti umani
Storia dell'arte		5	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico italiano: "Le città ospitali"
Disc. Grafiche		6	Competenze digitali
Laboratorio di Grafica		6	Mass media
Matematica e Fisica		2	Ed. ambientale – Le energie rinn.
Scienze Motorie		3	Ed. ambientale
Religione		3	Una politica per l'uomo. Politica e moralità. Una filosofia della politica
Diritto *		4	Le amministrazioni locali: Regioni, province e città metropolitane, comuni.
Totale ore		42	

*Pur non essendo disciplina curriculare, data la presenza di una docente abilitata in Scienze Giuridiche, la stessa potrà svolgere un modulo orario di educazione civica in compresenza con il docente di Filosofia e Storia (che ne dà piena disponibilità) in base a quanto stabilito dal D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 - Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92" pag. 4 par. "La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività".

Verifiche

La sospensione dell'attività didattica in presenza consequenziale all'entrata in vigore dell'ordinanza del P.G.R. n.79 del 23/10/2020, non ha permesso di svolgere tutte le verifiche previste dal documento generale d'istituto; in particolare non è stato possibile svolgere la verifica iniziale volta a stabilire i prerequisiti e i livelli di partenza di ogni alunno.

Per quanto concerne le verifiche in itinere e le verifiche finali, perdurando la situazione di emergenza sanitaria, si demanda ad ogni singolo docente la scelta inerente al numero e alle modalità di svolgimento delle stesse.

Eventuali variazioni dovute all'evolversi dell'emergenza sanitaria, e alle sue ricadute sull'attività didattica, saranno tempestivamente comunicate dal coordinatore al consiglio di classe al fine di adeguare al meglio lo svolgimento delle verifiche.

Il docente coordinatore

ARGOMENTO ASSEGNATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

N° progressivo elenco alunni	Argomento assegnato dal Consiglio di classe articolo 10 punto 1 lett. a dell' O.M n 53/ 2021
1	FOTOGRAFIA
2	IL TEMPO
3	CINEMA
4	CINEMA
6	FOTOGRAFIA
7	IL TEMPO
8	IL TEMPO
9	IL MONDO CHE VORREI
10	IL MONDO CHE VORREI
11	IL MONDO CHE VORREI
12	IL MONDO CHE VORREI
13	CINEMA
14	IL TEMPO
15	CINEMA
16	IL TEMPO
17	CINEMA
18	IL MONDO CHE VORREI
19	IL TEMPO
20	FOTOGRAFIA
21	IL TEMPO
22	IL TEMPO
23	IL TEMPO
24	CINEMA

MATERIALE PER IL COLLOQUIO D'ESAME

(ai sensi dell'articolo 10 punto 1 lett. b dell' O.M n 53/ 2021)

- Alessandro Manzoni: *Il cinque maggio*.
- Giacomo Leopardi da I Canti: *L'infinito, Il passero solitario, A Silvia*.
- Giosuè Carducci da Rime Nuove: *Pianto antico*.
- Giovanni Pascoli da *Myricae*: *X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono*.
- Gabriele d'Annunzio da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto, I pastori*.
- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*.
- Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*: *La prefazione del dottor S.*
- Giuseppe Ungaretti da *L'Allegria*: *Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina*.
- Salvatore Quasimodo : *Ed è subito sera*.
- Umberto Saba da il Canzoniere: *Mio padre è stato per me l'assassino, La capra*.
- Eugenio Montale da *Ossi di seppia*: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere;*

Il Docente

CONSIGLIO DI CLASSE CHE APPROVA IL DOCUMENTO

Disciplina	Docente	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana		
Lingua e Cultura Straniera		
Filosofia e Storia		
Matematica e Fisica		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
Religione		
Discipline Grafiche		
Laboratorio di Grafica		
Sostegno		

Cittanova, 15 Maggio 2021

ALLEGATI

- Percorsi formativi e Consuntivi attività disciplinari
- Relazione finale dell'attività di sostegno e documentazione. PDP (riservato in busta chiusa)
- Attribuzione credito scolastico Tabelle A+B+C Allegato A, O.M. 03/03/2021, n.53
- Griglia di valutazione colloquio Allegato B. O.M. 03/03/2021, n.53